

ACCADEMIA ITALIANA DELLA CUCINA

“Premio Massimo Alberini” alla Pasticceria Caldarola

(l.c.) La Delegazione di Novara dell'Accademia Italiana della Cucina ha ritenuto di attribuire alla Pasticceria Caldarola di Novara, fondata nel 1953, il Premio Massimo Alberini riservato ad “Attività artigianali e commerciali che con qualità costante offrono al pubblico alimenti di produzione propria, lavorati artigianalmente con ingredienti di qualità eccellente e tecniche rispettose della tradizione, del codice etico e delle norme vigenti”. La consegna del riconoscimento avverrà lunedì 19 ottobre alle 17 nella sala consiliare di Palazzo Cabrino; saranno presenti Piero Spaini (Accademia della Cucina) con gli assessori Maria Cristina Stangalini e Luca Piantanida e il presidente del Consiglio Edoardo Brustia.

La storia inizia da Paolo e Benedetta Caldarola, nonni degli attuali titolari, che partirono da Ruvo

di Puglia emigrando in Libia dove gestivano un bar che preparava anche un po' di pasticceria, passione di nonno Paolo. Arrivano a Novara e nel 1953 aprono un piccolo biscottificio, passando successivamente alla produzione di pasticceria nel laboratorio storico di via Piave. Il figlio Pietro raccoglie l'eredità del padre Paolo e con sua moglie Rosalba mantiene eccellente la qualità, prepara ulteriori prodotti di estrema raffinatezza, inizia la lavorazione del cioccolato e della pasticceria salata e rende i locali della pasticceria, sempre in via Piave, eleganti e raffinati. Da qualche anno due dei figli di Pietro, Luca e Luisa, portano avanti la tradizione di famiglia, rendono moderno il laboratorio e ne aprono uno più adeguato nella zona artigianale, aprono un nuovo punto vendita più centrale in via Mazzini, ed infine, nel 2024, aprono una caffetteria ai piedi del Tribunale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



005218-IT0AJE